



3° DOMENICA di QUARESIMA

Domenica 12 marzo 2023 - Anno A

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla
pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci
riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente
alla mensa del Signore, invociamolo con cuore
pentito.

Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai
rigenerato a tua immagine, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo,
Christe, eléison.

Christe, eléison.

Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo
corpo, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i
nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Colletta

O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai
proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la
preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la
confessione della nostra miseria perché, oppressi
dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla
tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Es 17,3-7)

Dacci acqua da bere.

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per
mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè
e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far
morire di sete noi, i nostri figli e il nostro
bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo:

«Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un
poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè:
«Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni
anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui
hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te
là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne
uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così,
sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel
luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli
Israeliti e perché misero alla prova il Signore,
dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 94)

Liberamente



Ascoltate oggi la voce del Si - gnore:

Solenne (♩ = 68)



non in - du - ri - te il vo - stro cuo - re.

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: mi misero
alla prova pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura

(Rm 5,1-2.5-8)

*L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con
Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per
mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede,
l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e

ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Cfr Gv 4,42.15)

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Vangelo (Gv 4,5-42)

*Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.
Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». *Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e*

*ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». *In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».**

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (inchino) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre la sapienza dello Spirito, che sostiene il nostro cammino di rinnovamento. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

1. O Santo Spirito, suscita in tutti noi il desiderio di incontrarti, la gioia di riconoscerti come la fonte viva della nostra vita, la capacità di condividere, anche nella diversità delle esperienze, la nostra testimonianza di fede. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, aiuta tutti gli uomini a cercare il senso della vita nel progetto di pace e comunione che tu hai sull'umanità, evitando di farsi ingannare da manie di grandezza e superiorità. Preghiamo.

3. O Padre, nel mistero della vita alcune famiglie sono chiamate a confrontarsi con le malattie "rare". Rafforza lo spirito di amore dentro a queste famiglie e aiuta l'umanità, con i suoi strumenti, a guarire queste malattie, o almeno ad accompagnare in modo dignitoso coloro che ne sono affetti. Preghiamo.

4. O Signore Gesù, ti ringraziamo per le donne che con cura e affetto hanno custodito e trasmesso il dono della fede. A Te, che hai guardato la Samaritana con uno sguardo di vero amore, chiediamo di liberare dalla cattiveria i cuori degli uomini che usano violenza alle donne e di guarire le ferite che tale violenza ha provocato. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, sorgente della vita, che offri all'umanità l'acqua viva della tua grazia, concedi al tuo popolo di confessare che Gesù è il salvatore del mondo e di adorarti in spirito e verità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Orazione sul popolo

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTI

O CRUX, AVE, SPES UNICA

Gesù Signore ha sofferto per noi il cammino a tutti indicato per mostrare a noi la sua strada.

Nessuna colpa mai commise Gesù sempre nel silenzio soffrì rimettendosi al suo Padre.

Le nostre colpe sulla Croce portò per avere salvezza in lui a Gesù la gloria per sempre.

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu, Signor!

QUANTA SETE

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà. L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà.

Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà.

Nel mattino io ti invoco: tu, mio Dio, risponderai. Nella sera rendo grazie: tu, mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò.

O VERGINE PURISSIMA

O Vergine purissima, ave, o Maria! O Madre amorosissima, ave, o Maria!

Tu, che tutto puoi, ricordati di noi presso il trono dell'Altissimo.

O Vergine fedele, ave, o Maria! O Madre dell'amore, ave, o Maria!

LODATE LODATE

Lodate, lodate lodate il Signore. Cantate, cantate, cantate il suo nome.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore voi tutti del mondo. Parlate ed annunciate, di giorno in giorno la sua salvezza.

FAMMI DONO SIGNORE

Fammi dono Signore di una grande innocenza: come un bambino in ascolto ai tuoi piedi starò.

Fammi dono Signore di una grande umiltà: come un agnello che bruca nel campo sarò.

Fammi dono Signore del tuo dolce perdono: più che una madre suo figlio perdonare saprò.

Fammi dono Signore del tuo infinito amore: quanti nuovi fratelli in te scoprirò.

Fammi dono Signore di un'immensa Fede: come un cieco la sua guida io ti seguirò.

COME È GRANDE

Come è grande la tua bontà che conservi per chi ti teme! E fai grandi cose per chi ha rifugio in te, e fai grandi cose per chi ama solo te!

Come un vento silenzioso ci hai raccolto dai monti e dal mare; come un alba nuova sei venuto a me, la

forza del tuo braccio mi ha voluto qui con sé.

Come è chiara l'acqua alla tua fonte per chi ha sete ed è stanco di cercare: sicuro ha ritrovato i segni del tuo amore che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre va a cercare il cielo su di lui, così la tua Grazia, il tuo Spirito per noi nasce per vedere il mondo che tu vuoi.

DEVO DIRE CHE

Devo dire che io non son più io da quando so qual è la sola vera via ma chissà perché non so decidermi c'è qualcosa in me che non mi fa muovere.

Tu non hai, tu non hai l'allegrezza degli uccelli in ciel tu non hai, tu non hai la purezza che hanno i gigli al sol ora sai, ora sai che la gioia non si può comprar.

Devo dire che proprio non lo so se riuscirò a gettar via quest'abito e poi fondermi nel grande regno di Dio come passerì e avere il pane da Lui.

Ma perché, ma perché, dove vedi la difficoltà come se come se non avessi piena libertà cosa c'è cosa c'è che lascio perdere non puoi tutto qua, tutto qua di più semplice da far non c'è.

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi. Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me, al sicuro sarò, mai vacillerò. Via, verità e vita sei, mio Dio credo che tu mi guiderai.

QUALE GIOIA

Quale gioia mi dissero: "Andremo alla casa del Signore!". Ora i piedi, o Gerusalemme, si fermano davanti a te.

Ora Gerusalemme è ricostruita come città salda, forte e unita.

Noi siamo il suo popolo, Egli è il nostro Dio; possa rinnovarci la felicità.

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai. Ecco queste mani puoi usarle se lo

vuoi per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che tu ora chiedi a me. Una goccia che in mano a te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà. E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà il profumo del frumento che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

SEI SOLO TU

Guarda più in là dell'orizzonte tuo, corre una via che va lontano. Una città di mille luci dorme là, vorrei che tu sentissi il canto che lì non muore mai.

Sei solo Tu la nostra vera casa, sei solo Tu la nostra libertà, e se improvvisa scenderà la notte, Tu sarai luce che ci guiderà. E solo Tu ci puoi donare vita, e aprirci gli occhi alla Tua verità anche se il freddo ci gelerà il cuore, Tu sarai il fuoco che ci scalderà.

Io cerco te nelle speranze mie e scopro che vorrei andare. C'è sole là, dove la notte non verrà, e nasce già la vita nuova che scorre dentro me.

Chissà cos'è che vibra dentro me e freme già, vuole volare. è musica che mi trascina sempre là, ed ora so, sei Tu che cerchi noi e sveli quel che sei.

COME CANTO D'AMORE

Con il mio canto, dolce Signore, voglio danzare questa mia gioia, voglio destare tutte le cose: un mondo nuovo voglio cantare. Con il mio canto, dolce Signore, voglio riempire lunghi silenzi, voglio abitare sguardi di pace: il tuo perdono voglio cantare.

Tu sei per me come un canto d'amore. Resta con noi fino al nuovo mattino.

Con il mio canto, dolce Signore, voglio plasmare gesti d'amore, voglio arrivare oltre la morte: la tua speranza voglio cantare. Con il mio canto, dolce Signore, voglio gettare semi di luce, voglio sognare cose mai viste: la tua bellezza voglio cantare.

Se tu mi ascolti, dolce Signore, questo mio canto sarà una vita, e sarà bello vivere insieme: finché la vita... un canto sarà!